



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
giovedì, 17 marzo 2022

FIN - Campania

giovedì, 17 marzo 2022

FIN - Campania

17/03/2022	Il Mattino Pagina 27		3
<hr/>			
17/03/2022	La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 13		4
<hr/>			
17/03/2022	Cronache di Salerno Pagina 33		5
<hr/>			
17/03/2022	La Città di Salerno Pagina 17		7
<hr/>			
17/03/2022	La Gazzetta dello Sport Pagina 50		8
<hr/>			
17/03/2022	Il Tempo Pagina 15	<i>PIER PAOLO FILIPPI</i>	9
<hr/>			
16/03/2022	ilmattino.it	<i>di Sergio Arcobelli</i>	10
<hr/>			
16/03/2022	gazzetta.it	<i>Chiara Zucchelli</i>	11
<hr/>			
17/03/2022	gazzetta.it	<i>Bebe Vio</i>	12
<hr/>			

Circolo Posillipo progetto per i piccoli

Rendere possibile l'attività sportiva per i bimbi ucraini che sono in arrivo a Napoli non è più un miraggio, ma una realtà. Si è tenuta ieri al Circolo Nautico Posillipo, la presentazione dell'iniziativa che vedrà coinvolti tutti i circoli sportivi di Napoli e provincia. A fare gli onori di casa il presidente del Circolo Filippo Parisio, insieme al socio Gennaro Famiglietti e a Filippo Smaldone. Presente il Console Generale dell'Ucraina a Napoli Maksym Kovalenko e l'assessore comunale allo Sport del Comune, Emanuela Ferrante.

«Napoli - ha ringraziato il console - è una città con un cuore grande». Ringrazio davvero tutti per le grandi iniziative in favore dei nostri bambini che sono traumatizzati dai bombardamenti subiti.

Fare sport è un tentativo per riportarli alla normalità nella speranza che questa terribile guerra finisca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



L' iniziativa

Lo sport solidale i circoli in città aprone le porte ai bimbi ucraini

Una gara di solidarietà per i bambini dell' Ucraina. L' idea parte dal Circolo Posillipo, che ieri mattina ha ospitato la presentazione dell' iniziativa che coinvolgerà molti circoli sportivi di Napoli e provincia con il comune obiettivo di aiutare i giovanissimi profughi che stanno arrivando sul territorio partenopeo, permettendogli di praticare sport gratuitamente. Il console ucraino a Napoli, Maksym Kovalenko, ha parlato di tremila cittadini ucraini già presenti in città, numero destinato ad aumentare sensibilmente. In moltissimi saranno accolti dai circoli sportivi che hanno sposato l' idea del presidente del Posillipo, Filippo Parisio, per consentire di praticare qualsiasi attività sportiva a costo zero, « alleviando le drammatiche sofferenze e cercando di riportarli a un' apparente normalità per alcune ore. Saranno per noi - ha detto Parisio - come piccoli nuovi soci, li accoglieremo assicurando ogni tipo di assistenza. Un' organizzazione complessa che però non ci spaventa: il Posillipo, in particolare, metterà a disposizione le sue strutture e non si limiterà allo sport, ma darà assistenza a 360 gradi».

L' assessora comunale allo Sport, Emanuela Ferrante, ha ricordato come il Comune sia «già operativo nei riguardi dei profughi che stanno arrivando dall' Ucraina, con soccorsi di prima necessità. La priorità è organizzare una cabina di regia per non disperdere energie e risorse. Mettere a disposizione le strutture dei circoli sportivi è un segnale dell' infinita solidarietà che la città di Napoli dimostra in ogni occasione ».

Il console dell' Ucraina a Napoli, Kovalenko, ha ringraziato i napoletani: «Fare sport significa riportare i bambini che scappano dalle bombe alla normalità, nella speranza che questa terribile guerra finisca. I nostri ragazzi vogliono tornare a vivere in pace e serenità».

- m. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA k Al Posillipo L' incontro al circolo.



Cronache di Salerno

FIN - Campania

Castellabate - Domenico Di Luccia e Catina Tortora aveva presentato una proposta per salvare dalla chiusura la struttura sportiva "Dream Olympic"

Il Comune rischia di perdere un bene prezioso per la comunità»

Il sindaco Rizzo e i suoi, però, bocciato la mozione del gruppo di opposizione Sabato la festa della legalità

Il gruppo consiliare "Castellabate al Centro" contesta duramente la scelta della maggioranza compiuta durante il consiglio comunale del 15 marzo. Domenico Di Luccia e Catina Tortora aveva presentato una proposta per salvare dalla chiusura la struttura sportiva "Dream Olympic", una storica piscina che sorge nel territorio comunale. Il sindaco Marco Rizzo e i suoi, però, hanno bocciato la mozione del gruppo di opposizione e ha deciso di non prendere alcun provvedimento. «Una decisione scellerata - le parole di Di Luccia - in questo modo Castellabate rischia di perdere un bene molto prezioso per la comunità. L' amministrazione deve prendersi la responsabilità di una scelta errata che avrà ripercussioni sul tessuto sociale cittadino». Il gestore della piscina ha deciso di chiudere l' attività, a causa delle crisi di non dover dire addio ad una realtà così importante, Di Luccia e Tortora hanno chiesto all' amministrazione di intervenire. «Quel centro sportivo - dicono - rappresenta un unicum all' interno dell' offerta sportiva garantita sul territorio comunale che ad oggi è assicurata quasi esclusivamente dall' investimento di privati cittadini e agli sforzi di associazioni che egregiamente provano a sopperire alla mancanza di strutture pubbliche attrezzate per la pratica dello sport. Quella piscina - continuano - ha dato lustro a Castellabate grazie ai tanti atleti che vi sono formati e che oggi gareggiano in competizioni regionali e nazionali ma anche grazie ai campioni che vi sono allenati. La chiusura della "Dream Olympic" avrà una ricaduta pesante su Castellabate dal punto di vista sportivo, sociale, culturale ed anche turistico - argomentano - dato che verrà meno la possibilità di praticare uno sport importante come il nuoto». «Nel nostro programma politico - aggiungono Di Luccia e Tortora - lo sport ricopriva un ruolo importantissimo, ma oggi a Castellabate non si segue quella via. Siamo disponibili a promuovere la presenza di strutture sportive, anche di natura private, al fine di favorire lo sport e i benefici che ne derivano. I Comuni possono attingere ai fondi del PNRR indirizzati proprio allo sport come elemento fondamentale nella crescita dei più giovani e inalienabile per i più grandi. La maggioranza, però, non ha accolto la nostra proposta, condannando a morte la "Dream Olympic" e impedendo di fatto la crescita in salute dei giovani del comune che dovranno andare altrove per praticare lo sport. La nostra speranza - concludono - è che chi di dovere ritorni sui propri passi».

È prevista per sabato 19 marzo presso l' I.S.S. E. Ferrari di Battipaglia, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, la giornata promossa e organizzata dall' Associazione Civica Etica e Cultura e dedicata al ricordo di Don Giuseppe Diana, il giovane parroco anticamorra massacrato a colpi di pistola proprio il 19 marzo



Cronache di Salerno

FIN - Campania

1994 in Casal di Principe nella sua Chiesa mentre si apprestava a celebrare la Santa Messa. Nel corso dell' evento, a cui parteciperanno delegazioni delle scuole cittadine, si terrà la presentazione del libro "Secondi a Nessuno" di Vincenzo Strino - di recente vincitore del premio Siani - dedicato alla memoria di Giancarlo Siani, il giovane giornalista ucciso anch' egli dalla camorra il 23 settembre del 1985.

Una giornata di Festa dedicata alla Legalità quella del 19 marzo, così come istituita dalla Regione Campania nel 2012, che godrà della partecipazione di diverse associazioni del territorio tra cui il Presidio di Libera Battipaglia, la Croce Gialla e la Protezione Civile. Modera i lavori l' avv. Anna Raviele. "La presenza delle scuole e quindi dei più giovani - commenta l' avv.

Michele Toriello Presidente di Etica e Cultura - valorizza questo momento di ricordo e di riflessione sulla legalità. C' è bisogno di discutere costantemente di questi temi con i più giovani così da tenerli sempre informati perché solo l' informazione è l' unico vero antidoto contro il male causato dall' illegalità, dal malaffare, dalle organizzazioni criminali che condannano la società all' inferno della droga, delle armi, della violenza. Associazioni, scuole e istituzioni devono percorrere tutti uniti la strada del sapere, della conoscenza e della costante riflessione rispetto al mondo della criminalità, che causa sofferenza e morte sociale a partire dalle più tenere età e senza lasciare mai nessun minimo spiraglio di futuro per nessuno".

castellabate

Scontro politico sulla piscina «Perdiamo una storica realtà»

CASTELLABATE Nessun atto di indirizzo per salvaguardare la piscina "Dream Olympic". I consiglieri comunali del gruppo "Castellabate al centro", Domenico Di Luccia e Catina Tortora per provare a salvare il centro sportivo hanno inviato nei giorni scorsi al sindaco Marco Rizzo e ai consiglieri comunali una mozione nella quale viene sottolineato che esso «rappresenta da ben 12 anni una realtà di eccellenza per il territorio di Castellabate, nonché un punto di riferimento per i territori limitrofi per quanto riguarda la pratica del nuoto». La piscina, consentendo «la pratica dello sport del nuoto e di tante altre attività sportive connesse, rappresenta un unicum importante all' interno dell' offerta sportiva garantita sul territorio comunale, offerta, ad oggi, assicurata quasi esclusivamente dagli investimenti e dagli sforzi di tanti privati e associazioni sportive, che egregiamente provano a sopperire alla mancanza di strutture pubbliche attrezzate per la pratica degli sport». Ha dato lustro al territorio di Castellabate, grazie anche ai tanti atleti che si sono formati in esso, e che tuttora gareggiano nelle competizioni a livello regionale e nazionale, e ai tanti campioni che in visita a Castellabate hanno potuto usufruire della struttura per allenarsi. La chiusura del centro sportivo, che è privato, a causa delle problematiche derivanti dalla pandemia «avrebbe, pertanto, ripercussioni non solo di carattere sportivo, ma soprattutto sociale e culturale (e, perché no, anche turistico), venendo meno la possibilità di praticare uno sport importante quale il nuoto per tanti utenti impossibilitati a recarsi altrove. La richiesta della minoranza era quella di intervenire per scongiurare la chiusura «alla luce anche delle opportunità che scaturiranno dal PNRR» ritenendo assolutamente necessario e indispensabile «un intervento diretto da parte dell' Amministrazione comunale per scongiurare la chiusura del centro sportivo 'Dream Olympic'». La richiesta al sindaco è di «calendarizzare la discussione della mozione nel prossimo consiglio comunale affinché sia sottoposta a deliberazione». «Ma martedì sera - sottolinea Di Luccia - la maggioranza consiliare ha bocciato la mozione per salvaguardare il futuro della piscina. Non esprimendo alcun atto di indirizzo, rischia di far perdere un bene prezioso per la comunità di Castellabate ».

(an.pa.

) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Settecolli modificato per gli Europei di Roma A Ostia e senza stranieri

(s.a.) Il Settecolli per una volta cambia casa e collocazione: in vista degli Europei a Roma previsti dal 10 al 21 agosto, il meeting più antico del mondo previsto originariamente dal 17 al 19 luglio, si svolgerà nel Polo acquatico federale di Ostia il 19 e 20 luglio, con 4 sessioni di gare. Il Settecolli, nella versione Internazionali d' Italia diventa anche Campionato Assoluto estivo e senza nuotatori stranieri.

Il test azzurro sarà l' ultima occasione per definire la nazionale, che inizialmente sarà varata - a partire dai Mondiali di Budapest al via il 18 giugno - a Riccione (9-13 aprile). Sono state inoltre stabilite date e luoghi delle manifestazioni nazionali e internazionali che nella precedente versione del calendario risultavano ancora da definire; in particolare i Campionati di categoria estivi sono confermati a Roma nel centro di Pietralata (junior e cadetti uomini e femmine dal 27 al 31 luglio e ragazzi e ragazze dal 1° al 3 agosto). È stato cancellato il Trofeo delle Regioni a Squadre per esordienti A; spostata al 5-12 giugno la data ultima per il campionato nazionale a squadre ragazzi. Il neo presidente della Len, Antonio Silva è stato a Roma a parlare con i vertici Fin: tema, soprattutto, un punto sugli Europei per i lavori allo stadio del nuoto al Foro Italico, e relative procedure contrattuali. Agli Europei debutteranno i tuffi dalle grandi altezze, e il Solo uomini nel nuoto sincro: un modo per adeguarsi a quanto adotterà pure la Fina per incrementare il settore maschile. Non a caso il Solo debutta a Riccione nei tricolori invernali da oggi a domenica.

Intanto va definendosi il quadro dei partecipanti alla prima SwimMi cup, sabato dalle 18 alla Bocconi di Milano: oltre a Miressi e Martinenghi, ci sarà il gruppo di Matteo Giunta con la prima di Ilaria Cusinato. Testimonial Filippo Magnini (reduce dalla laurea in Scienze Motorie). E la Fin dopo le sincronette a Ostia, sta aiutando la nazionale ucraina di corsia per un camp fino al 31.



Publicato il nuovo bando per i servizi di balneazione sugli arenili liberi per la stagione che va dal 15 maggio al 30 settembre

Spiagge «regalate» ai gestori

Non sarà più il Municipio a pagare. Chi vince la gara verrà remunerato con l'incasso di sdraio e lettini

PIER PAOLO FILIPPI

Dopo gli anni dell' amministrazione M5s, torna il noleggio di lettini e ombrelloni sulle spiagge libere di Ostia e il servizio di salvamento e di assistenza ai bagnanti si svolgerà per l' intera stagione balneare. Lo prevede il nuovo bando per l' affidamento dei servizi connessi alla balneazione sulle spiagge libere di Ponente, che è stato pubblicato ieri dal Municipio X. La principale novità riguarda appunto il ritorno del noleggio di lettini e ombrelloni, che però non potranno essere pre-sistemati sulla spiaggia ma dovranno essere consegnati ai bagnanti man mano che arrivano. Le tariffe saranno calmierate, decisamente concorrenziali rispetto agli stabilimenti privati. Il prezzo di lettini, ombrelloni e sdraio è stato fissato infatti a 5 euro nei giorni feriali e a 7 euro nei festivi, con un' ulteriore riduzione a 2 euro se si arriva in spiaggia dopo le 15. Questo permetterà all' amministrazione di risparmiare cifre consistenti. Con l' amministrazione grillina, infatti, era il Municipio a pagare il servizio di assistenza ai bagnanti. L' anno scorso, ad esempio, il servizio di assistenza balneare era costato 250mila euro circa. Ora, invece, non sono previsti esborsi da parte del Municipio ma i privati che si aggiudicheranno il bando potranno remunerarsi attraverso il noleggio delle attrezzature da spiaggia. Altra importante novità è che i bagnini saranno presenti tutti i giorni e per tutta la stagione balneare, dal 15 maggio al 30 settembre. Dal 2016, invece, il servizio di salvataggio delle spiagge libere era assicurato solo nei weekend dei mesi di maggio, giugno e settembre e in tutti i giorni a luglio e agosto. Il servizio riguarderà le seguenti spiagge: la convenzione tra privati e X Municipio riguarderà nove spiagge libere dislocate sul lungomare Duca degli Abruzzi, lungomare Paolo Toscanelli, lungomare Caio Duilio e lungomare Amerigo Vespucci. Escluse invece le spiagge di Castelporziano, Capocotta e la spiaggia Spqr, dove la Fin per tutta l' estate organizzerà iniziative in occasione degli europei di nuoto 2022 che passeranno anche per Ostia. Oltre al salvataggio e al noleggio di lettini e ombrelloni, ai privati saranno affidati anche altri servizi, a partire dalla pulizia della spiaggia e delle passerelle che dovrà essere effettuata almeno una volta al giorno. Il «gestore» dovrà anche provvedere alla posa di bagni pubblici e ovviamente alla loro pulizia. Inoltre, dovrà essere assicurata l' assistenza agli utenti disabili. Da parte sua, l' amministrazione metterà a disposizione attrezzature come salvagente, sedie per i disabili, pattini. Nelle postazioni dovrà anche essere presente un defibrillatore per garantire gli interventi d' emergenza. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Circolo Posillipo, l'ex Caiazzo probabile candidato presidente

di Sergio Arcobelli

Ore febbrili al Circolo Posillipo dopo le dimissioni dei vicepresidenti Renato Riviaccio (amministrativo) e Fulvio Di Martire (sportivo) che hanno fatto decadere il consiglio e il presidente Filippo Parisio, eletto nello scorso settembre. Imminente la convocazione dell'assemblea per l'elezione del nuovo presidente. Forte l'ipotesi della candidatura di Bruno Caiazzo, cugino di Parisio, già presidente del club di Mergellina dal 2008 al 2012 e dal 2015 al 2017. Intanto, i due vicepresidenti dimissionari hanno deciso di scrivere una lettera a Parisio per chiarire che la decisione di uscire dal consiglio direttivo è stata causata dalle spese per 140mila euro decise dal numero uno senza consultarli.



La nuova vita del dottor Magnini: famiglia, ricette, la laurea... ma sempre in piscina

Chiara Zucchelli

16 marzo 2022 L' ex campione del Mondo dei 100 stile libero oggi è un marito (di Giorgia Palmas) e papà felice. Ma non si ferma mai: continua a nuotare, scia, fa passeggiate, cucina e ora si è laureato con 110 in Scienze Motorie Salvato nella pagina "I miei bookmark" Commenta Gazzetta Active: tutte le notizie Allenamento: tutte le notizie Salvato nella pagina "I miei bookmark" Salvato nella pagina "I miei bookmark" 1 di 5: Il Dottor Magnini La laurea nel nuoto l' aveva già presa nel 2005 e nel 2007 quando, per due volte, era diventato campione del Mondo nei 100 stile libero . Ora, per Filippo Magnini, a 40 anni appena compiuti, è arrivata anche un' altra laurea: quella in Scienze Motorie . Il voto è di 110 e lode, la dedica alla mamma e al papà. Continua Il Dottor Magnini Marito e papà felice Animali, Inter e passeggiate Piscina, grande amore Ricette e sport © RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i commenti Non perderti le Newsletter di Gazzetta PROVALE SUBITO POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.



Tutti insieme, disabili e non, come nell' Academy: lo sport è inclusione

Bebe Vio

17 marzo - Milano Il gruppo di atleti e tecnici della Bebe Vio Academy al Palaseo di Milano Sono passati i primi mesi di attività da quando è nata la Bebe Vio Academy ed è ancora più bello di quanto mi sarei mai potuta immaginare! Questo progetto, nato da una call molto informale che avevo fatto con dei pezzi grossi di Nike, è diventata una delle attività più importanti e soddisfacenti per tutti noi. L' idea iniziale era semplice: permettere a bambini e ragazzi di praticare attività sportiva in modo inclusivo, facendo giocare tutti insieme bimbi con disabilità fisiche e bimbi senza. Realizzarla non è stato facile, ma ora che le attività stanno andando avanti alla grande mi rendo conto che non c' è niente di più emozionante che stare in mezzo a questi bambini e giocare con loro. Praticare sport è il modo migliore per fare inclusione. Vogliamo che i bimbi con disabilità escano di casa e vadano a giocare con gli altri, senza sentirsi esclusi ma perfettamente inclusi in attività ludiche nelle quali riescano ad esprimere il loro enorme potenziale. LEGGI ANCHE I coach: "La Bebe Academy sembrava impossibile mentre è un progetto entusiasmante" Salvato nella pagina "I miei bookmark" Bebe Vio: 'Vi racconto la Academy. Sport per tutti, una vera figata' Salvato nella pagina "I miei bookmark" Ed è così che succedono cose come quella di qualche settimana fa, durante un allenamento di calcio all' Academy: Lucia, una dodicenne normodotata, non riuscendo a calciare bene si rivolge a Gabriele, undicenne amputato ad una gamba che gioca con le stampelle, e gli chiede: "Tu che sei più bravo, potresti insegnarmi come si calcia la palla? Così poi potrò segnare anch' io". Non vi nascondo che in quel momento mi sono veramente emozionata. Lei non ha visto la disabilità di Gabriele, ma solo le sue abilità, e così gli ha chiesto aiuto. Questo è l' insegnamento che ci danno questi piccoli grandi giocatori: non preoccupiamoci delle mancanze o delle differenze degli altri, tutti siamo diversi ed è proprio ciò che arricchisce la nostra società, ma impariamo a guardare le abilità delle persone e i loro lati positivi . Perché solo così sapremo apprezzarle ed essere felici di vivere insieme e condividere le attività. Ogni volta che vengo a Milano per passare del tempo all' Academy mi sento felice e mi "ricarico" per le settimane successive. Sono sempre più convinta che ce ne vorrebbero altre di Academy, magari partendo proprio da Roma, la città dove vivo da diversi anni e dove sono sicura che verrebbe una figata pazzesca! Perché il mio sogno è che tra dieci anni questa cultura di sport inclusivo cresca a tal punto che si possa andare in ogni palestra o pista o piscina d' Italia e trovare atleti con disabilità e atleti senza disabilità che si allenano insieme. Poi, alle gare ufficiali, ognuno gareggerà nella sua categoria, ma gli allenamenti e le gare promozionali si potranno fare insieme, aiutandosi l' un l' altro e migliorando le capacità e la tecnica tutti insieme. Quella sarà la vera rivoluzione inclusiva, che creerà il salto culturale che ci permetterà di crescere



nuove generazioni migliori delle precedenti! Leggi i commenti Sport Vari: tutte le notizie 17 marzo - 07:40 ©
RIPRODUZIONE RISERVATA Non perderti le Newsletter di Gazzetta PROVALE SUBITO POTRESTI ESSERTI PERSO
ANNUNCI PPN.